Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 27

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 1° febbraio 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 dicembre 1951, n. 1634.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, concernente: Costituzione di ruoli speciali transitori per gli insegnanti degli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, artistica, di avviamento professionale ed elementare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, è ratificato con le seguenti modificazioni:

Art. 5. — Dopo il primo comma è aggiunto il seguente:

« Se essi passano nel ruolo ordinario per effetto di concorso dopo compiuto il triennio, conseguono il passaggio definitivo nel nuovo ruolo dopo un anno di prova, mentre se vi passano durante il triennio, completano nel nuovo ruolo il periodo triennale di prova ».

Al secondo comma, le parole: « che nel triennio di prova non conseguano » sono sostituite dalle seguenti: « che nelle due sessioni di esami di abilitazione immediatamente successive alla loro ammissione nel ruolo speciale transitorio non conseguano..... ».

Dopo il secondo comma sono aggiunti i seguenti:

« Gli insegnanti iscritti nei ruoli speciali transitori degli istituti di istruzione artistica, qualora siano nominati a posti relativi ad insegnamenti diversi da quelli da essi tenuti quali insegnanti di ruolo, oppure da essi tenuti per incarico nel quinquennio scolastico 1943-44 - 1947-48 e per il numero di anni prescritti per aver diritto a partecipare al concorso a posti di ruolo speciale transitorio, dovranno sostenere, entro il triennio della nomina, invece dell'esame di abilitazione previsto dal comma precedente per gli insegnanti delle scuole secondarie, un apposito esame secondo le norme che saranno stabilite dal Ministero della pubblica istruzione.

« Coloro che non supereranno tale esame cesseranno di far parte del ruolo speciale transitorio e, se precedentemente alla nomina in detto ruolo erano insegnanti di ruolo in istituti di istruzione artistica, saranno restituiti al ruolo da cui provengono ».

Art. 6. — Il secondo comma è sostituito dal seguente:

« Per la destinazione dei professori di ruolo speciale transitorio ad una delle sedi comprese nell'art. 14 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, si applicano le disposizioni del decreto stesso, le quali avranno effetto, sia per le cattedre di ruolo ordinario, sia per i posti di ruolo transitorio, a partire dai trasferimenti che saranno disposti con decorrenza 1° ottobre 1952 ».

Art. 8. — Al primo comma sono soppresse le parole: « con riferimento però agli stipendi del solo grado iniziale ».

Art. 13. — Sono aggiunti i seguenti commi:

« I maestri di cui al secondo comma cessano di appartenere al ruolo speciale transitorio al momento in cui essi vengono nominati nel ruolo organico per effetto del risultato ottenuto nei concorsi magistrali indetti nel 1947; tuttavia essi, qualora rinuncino alla nomina nel ruolo organico, possono chiedere di essere reiscritti nella graduatoria del ruolo speciale transitorio, al posto che sarebbe loro spettato in base ai titoli per la iscrizione normale nel ruolo stesso.

« Nei posti di ruolo speciale transitorio che si rendono disponibili nelle singole provincie a seguito della assunzione nel ruolo organico dei maestri di cui al secondo comma, è disposta via via l'assunzione di altrettanti aspiranti secondo la rispettiva graduatoria. I provvedimenti di assunzione non possono in ogni caso avere decorrenza anteriore al 1° ottobre successivo alla data di entrata in vigore della presente legge ».

Art. 14. — E' aggiunto il seguente comma:

« L'insegnante che abbia superato con esito favorevole il periodo di prova in un concorso magistrale indetto dal Ministero, dal provveditore agli studi, da un Governo regionale o da un Comune già dotato della autonomia scolastica, abbia riportato nelle singole prove una votazione non inferiore ai sei decimi, anzichè essere confermato nel ruolo speciale transitorio, è

iscritto nel ruolo organico con qualifica di ordinario e collocato nel grado iniziale. Se la predetta votazione è stata ottenuta dopo avere avuto la conferma nel ruolo speciale transitorio, l'insegnante è iscritto nel ruolo organico con la qualifica di ordinario a decorrere dal 1° ottobre successivo alla data del concorso al quale ha partecipato, e il servizio prestato nel ruolo speciale transitorio dopo la conferma verrà valutato come servizio di ruolo organico ».

Art. 14-*bis* (nuovo). — « Il maestro di ruolo speciale transitorio che venga comunque assunto nel ruolo organico durante il periodo di prova, è iscritto nel ruolo organico con la qualifica di straordinario e il periodo di prova già compiuto nel ruolo speciale transitorio verrà ritenuto valido ai fini del compimento del periodo di straordinariato nel ruolo organico.

« Il maestro che all'atto dell'assunzione nel ruolo organico sia stato già confermato nel ruolo speciale transitorio, è iscritto nel ruolo organico con la qualifica di ordinario e il servizio da lui prestato nel ruolo speciale transitorio dopo la conferma verrà valutato come servizio di maestro ordinario.

« Il maestro di ruolo speciale transitorio qualora sia comunque assunto nel ruolo organico, conserva a titolo di assegno personale utile a pensione, da riassorbire nei successivi aumenti di stipendio nel grado e per promozioni, l'eccedenza eventuale dell'importo dello stipendio base goduto nel ruolo speciale transitorio sull'importo dello stipendio iniziale in vigore per il grado conseguito nel ruolo organico ».

Art. 20. — Al primo comma sono soppresse le parole: « in relazione al numero degli inscritti in detti ruoli transitori che per qualsiasi causa cesseranno di appartenere agli stessi, nonché..... »

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1951, n. 1635.

Approvazione della delibera 31 maggio 1951 del commissario straordinario del « Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione ».

N. 1635. Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, viene approvata la delibera 31 maggio 1951 del commissario straordinario del « Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione », e ne vengono modificati gli articoli nn. 1, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 23 del contratto nazionale collettivo di lavoro 28 gennaio 1936 relativo alla regolamentazione del Fondo stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 18. — FRASCA

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 21.

Modificazioni all'art. 6 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, concernente la ripartizione dell'aggio per vendita di marche per le assicurazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 6 della legge 18 ottobre 1942, n. 1408, è così modificato:

« All'Istituto è devoluto un quarto dell'importo annuo dell'aggio corrisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per vendita di marche per le assicurazioni sociali effettuata nelle ricevitorie e nelle agenzie, restando i rimanenti tre quarti suddivisi in parti uguali fra il ricevitore interessato e l'Amministrazione postale ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 22.

Trasformazione della Facoltà di ingegneria mineraria presso l'Università degli studi di Cagliari in Facoltà di ingegneria, con una sezione per l'ingegneria mineraria e altra sezione per l'ingegneria civile (sottosezione edile).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Con effetto dall'anno accademico 1951-52, la Facoltà di ingegneria mineraria della Università degli studi di Cagliari è trasformata in Facoltà di ingegneria con una sezione per l'ingegneria mineraria ed altra sezione per l'ingegneria civile (sottosezione edile).

Art. 2.

S'intendono assegnati alla Facoltà di ingegneria di cui all'art. 1 i posti di ruolo del personale docente, assistente, tecnico e subalterno, nonchè tutti i mezzi didattici, scientifici e finanziari in atto attribuiti alla Facoltà di ingegneria mineraria.

Art. 3.

Le modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Cagliari che si rendono necessarie in conseguenza della presente legge avranno effetto con l'anno accademico 1951-52.

Art. 4.

E' riconosciuta ad ogni effetto la validità dei corsi istituiti in via provvisoria presso l'Università di Cagliari nell'anno accademico 1950-51, e relativi agli insegnamenti della sezione di ingegneria civile (sottosezione edile).

Art. 5.

Alla copertura della maggiore spesa di complessive lire due milioni annue derivante dalla presente legge, sarà provveduto nell'esercizio finanziario 1951-52 mediante riduzione per un pari importo dello stanziamento del capitolo n. 275 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Zoli — Vanoni

Visto, il Guardasigilli: Zoli

LEGGE 2 gennaio 1952, n. 23.

Ratifica, con modificazioni, del decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 170, concernente l'istituzione presso l'Università di Bari, delle Facoltà di lettere e filosofia, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di ingegneria, e legalizzazione dei corsi di insegnamento provvisoriamente istituiti presso l'Università medesima.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 170, è ratificato con le seguenti modificazioni:

Art. 2. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« Al ruolo organico dei posti di professore dell'Università degli studi di Bari sono aggiunti venticinque posti, i quali vengono assegnati alle nuove Facoltà rispettivamente come segue:

Facoltà di lettere e filosofia, posti di ruolo n. 9;

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, posti di ruolo n. 9;

Facoltà di ingegneria, posti di ruolo n. 7 ».

Art. 4. — E' aggiunto il seguente comma:

« Sono istituiti i seguenti posti di assistente effettivo:

Facoltà di lettere e filosofia, posti 2;

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, posti 2;

Facoltà di ingegneria, posti 2 ».

Art. 6. — E' soppresso.

Art. 2.

Gli aumenti di posti di ruolo e di posti di assistente effettivo, di cui all'art. 1 avranno decorrenza dall'anno accademico 1952-53.

Art. 3.

I corsi di magistero (laurea in pedagogia), di medicina veterinaria e di lingue e letterature straniere, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 170, sono prorogati fino all'anno accademico 1954-55.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dalla presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Zoli — Vanoni

Visto, il Guardasigilli: Zoli

LEGGE 8 gennaio 1952, n. 24.

Acquisto di nuovo materiale rotabile per le ferrovie Calabro-Lucane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

E' protratto al 30 giugno 1952 il termine di esecuzione e di presentazione di domande di proroghe, stabilito nell'art. 1, commi primo e secondo, della convenzione stipulata il 9 marzo 1950 a norma dell'art. 2 della legge 6 aprile 1949, n. 168, e approvata con decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 488, concernente la immissione in servizio del nuovo materiale rotabile che la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo deve acquistare per l'esercizio delle ferrovie Calabro-Lucane.

E' corrispondentemente protratta al 1° luglio 1952 la data a decorrere dalla quale detta Società, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, della legge 6 aprile 1949, n. 168, e dell'art. 5, primo comma, della richiamata convenzione 9 marzo 1950, dovrà rimborsare in annualità posticipate le anticipazioni concessele dal Ministero dei trasporti per l'acquisto del nuovo materiale rotabile.

Art. 2.

Il Ministero dei trasporti provvederà alla costituzione del fondo di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 6 aprile 1949, n. 168, per il rinnovo del materiale

rotabile indicato nel precedente art. 1, mediante versamento al contabile del portafoglio di una quota annua pari al 5 per cento del valore a nuovo nell'anno del materiale in servizio nell'anno stesso, per l'investimento in titoli di Stato o da esso garantiti, che dovranno essere depositati presso la Tesoreria provinciale di Roma.

Alla spesa occorrente si farà fronte con le normali assegnazioni di bilancio del Ministero dei trasporti.

Sono applicabili al fondo anzidetto le clausole dell'art. 26, commi secondo, terzo e quarto, della convenzione 10 luglio 1926, approvata con decreto-legge 29 luglio 1926, n. 1450, relativa alla concessione delle ferrovie Calabro-Lucane.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 8 gennaio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Vanoni — Malvestiti

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

LEGGE 8 gennaio 1952, n. 25.

Modificazioni e aggiunte alle disposizioni del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, relative alla sistemazione e alla liquidazione dei contratti di guerra.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

A coadiuvare il commissario, incaricato della sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra, ai termini dell'art. 1 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, e a supplirlo in caso di sua assenza o impedimento, possono essere nominati due vice commissari, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro, può essere designato un funzionario a coadiuvare il dirigente l'ufficio di segreteria ed a sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 3.

Quando il credito denunciato per ogni singolo contratto non ecceda le lire duecentomila, il commissario ha facoltà di liquidarlo, anche senza sentire il parere del Comitato istituito con l'art. 2 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674.

Ove la liquidazione concordi con la proposta, al lordo dell'Amministrazione debitrice, il limite di somma indicato nel comma precedente è elevato a lire quattrocentomila.

Art. 4.

Le indennità spettanti ai membri del Comitato, ai componenti l'ufficio di segreteria ed agli esperti eventualmente incaricati di indagini ed accertamenti, ai termini dell'art. 14 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, sono liquidate dal commissario ed imputate sul capitolo 633 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51 e corrispondente per gli esercizi successivi.

Resta ferma la competenza del Ministro per il tesoro per la liquidazione delle indennità di carattere permanente, indicate nel primo comma dell'art. 17 del decreto legislativo predetto.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674, per la denuncia al Commissariato dei contratti, si applicano anche ai contratti comunque denunciati ad una Amministrazione dello Stato entro il 31 dicembre 1949.

Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 8 gennaio 1952

EINAUDI

De Gasperi — Vanoni — Aldisio — Campilli — Pacciardi — Cappa

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 3 luglio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

Fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Conte Giulia fu Martino; Federico Nicola, Mariangela e Giuseppe di Michele; Federico Michele di Antonio; Federico Michele, Francesco, Maria, Colomba, Immacolata e Teresa fu Antonio; Mirra Bibiana fu Michele e comune di Grazzanise, riportato nel vigente catasto rustico del comune di Grazzanise alla partita 451, in testa alla ditta Gravante Biagio e Antonia maritata Conte, fratello e sorella fu Domenico, livellari al comune di Grazzanise, al foglio di

mappa 10, particella 83, per la superficie di Ha. 0.67.39, con il reddito dominicale di L. 229,13 e il reddito agrario di L. 47,17;

Detto fondo confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà Pratillo Angelo fu Nicola e altri; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Foresta Felice fu Aniello;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 6 agosto 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 37.000 (lire trentasettemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 12, foglio n. 96. — BERTELLI

(316)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951.

Classificazione, nella rete delle strade provinciali, della strada consorziale comunale Carsoli, verso Pescorocchiano (Rieti).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 19 agosto 1950, n. 299, con la quale la Deputazione provinciale di L'Aquila, in accoglimento dei voti del comune di Carsoli, ha espresso parere favorevole per la classificazione, fra le provinciali, del tronco di strada consorziale comunale: Carsoli, verso Pescorocchiano, limitatamente al tratto che scorre da Carsoli al confine della provincia di Rieti, per una estesa di km. 17, circa;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata, a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1864, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza dell'8 settembre 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada consorziale comunale: Carsoli, verso Pescorocchiano, limitatamente al tratto che scorre da Carsoli, al confine con la provincia di Rieti, per una estesa di circa km. 17, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di L'Aquila.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1951
Registro Lavori pubblici n. 34, foglio n. 259

(425)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1951.

Autorizzazione dell'emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 9 ottobre 1951, n. 1096, che approva lo stato di previsione dell'entrata e lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952;

Visto l'art. 17 della legge stessa, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modificazione, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per l'esercizio finanziario 1951-52 la emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e all'ordine con scadenza da uno o dodici mesi.

Art. 2.

I buoni saranno distinti in quattordici serie aventi per contrassegno le lettere dell'alfabeto da *A* a *P* come segue:

Serie		
Serie *A* (limitatamente per quelli all'ordine)	da L.	1.000
Serie *B*	da »	5.000
» *C*	da »	10.000
» *D*	da »	25.000
» *E*	da »	50.000
» *F*	da »	100.000
» *G*	da »	500.000
» *H*	da »	1.000.000
» *I*	da »	2.000.000

Serie *L*	da L.	5.000.000
» *M*	da »	10.000.000
» *N*	da »	50.000.000
» *O*	da »	100.000.000
» *P*	da »	500.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto, anticipatamente, nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi in ragione di L. 2,75 per cento annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi in ragione di L. 3,25 per cento annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi in ragione di L. 3,75 per cento annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi in ragione di L. 4,25 per cento annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi in ragione di L. 4,50 per cento annue.

Art. 4.

Con successivo decreto saranno determinate le caratteristiche dei buoni dei quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 dicembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1951
Registro Tesoro n. 19, foglio n. 214. — GRIMALDI

(528)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1951.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL MINISTRO
PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1951 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio 1951, n. 37, relativo alla ricostituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Ritenuto che il dott. Guido Borsellino Castellana, membro del suddetto Consiglio generale, quale esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero, ha rassegnato le proprie dimissioni e che pertanto è necessario provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

L'avv. Annibale Bianco è nominato membro del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, quale esperto prescelto dal Ministero del commercio con l'estero, in sostituzione del dott. Guido Borsellino Castellana, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1951

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1952
Registro Commercio estero n. 3, foglio n. 265. — BAGNOLI

(452)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1951.

Istituzione di una sezione dell'Ispettorato del lavoro in Grosseto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire a Grosseto una sezione dello Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Dalla data del presente decreto, è istituita a Grosseto una sezione dell'Ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro di Livorno, con circoscrizione comprendente la provincia di Grosseto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 292. — LAMICELA

(510)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1952.

Nomina di un membro della Commissione prevista dall'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1176, che ha convertito in legge il decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942, contenente limitazioni all'impiego del nickel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe;

Visto l'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1176, che ha convertito in legge il predetto decreto-legge n. 942;

Decreta:

Art. 1.

Il comm. Giovanni Gozzoli è chiamato a far parte della Commissione costituita con decreto Ministeriale del 15 dicembre 1951, in qualità di membro in rappresentanza della Confederazione nazionale per la piccola industria (Confapi).

Art. 2.

Il dott. Mario Pompei, nominato membro della suddetta Commissione, con il decreto Ministeriale di cui all'art. 1, in rappresentanza della Confederazione nazionale per la piccola industria, è confermato membro della Commissione medesima, in qualità di segretario della Commissione centrale della piccola industria, organo della Confederazione generale della industria italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(455)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 8 gennaio 1952, il Ministro per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Filippo Frumento, Vice console onorario di Finlandia a Savona.

(394)

In data 8 gennaio 1952, il Ministro per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Hugh D. Kessler, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(392)

In data 8 gennaio 1952, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Richard S. Huestis, Console degli Stati Uniti d'America a Torino.

(395)

In data 8 gennaio 1952, il Ministro per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Elizabeth Rice, Vice console degli Stati Uniti d'America a Palermo.

(396)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di letteratura greca presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Torino, è vacante la cattedra di letteratura greca cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(535)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza di pagamento di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 17

È stato denunciato lo smarrimento delle quietanze mod. serie ottava, numeri 385.429 e 385.430 rispettivamente dell'importo di L. 4700 e L. 4000, rilasciate il 10 giugno 1949 dall'Esattoria comunale di Cannara (Perugia) pel pagamento in unica soluzione delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 174, dovute dalla ditta «Paoli Paolo e Plinio fu Fedele» secondo l'art. 1 del ruolo terreni del predetto Comune la prima quietanza e secondo l'art. 2 del ruolo fabbricati dello stesso Comune la seconda quietanza, con delega in entrambe le quietanze a Paoli Paolo fu Fedele per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito.

A norma dell'art. 19 del regio decreto 20 novembre 1937, n. 1933, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di tesoreria provinciale di Perugia le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli del prestito suddetto.

Roma, addì 20 novembre 1951.

Il direttore generale: DE LIGUORO

(6003)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 27

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° febbraio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 1° febbraio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,30
Id. 3,50 % 1902	65,175
Id. 3 % lordo	66,15
Id. 5 % 1935	94,25
Redimibile 3,50 % 1934	71,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,225
Id. 5 % 1936	90,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,65
Id. 5 % 1960	96,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 1° febbraio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,90
1 dollaro canadese	» 623 —

Cambi di compensazione vigenti
(Valevole ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Londa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 10 ottobre 1951 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1952, registro n. 2 Interno, foglio n. 49, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Londa (Firenze) di un mutuo di L. 210.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(466)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Popoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1951 registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1952, registro n. 2 Interno, foglio n. 50, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Popoli (Pescara) di un mutuo di L. 2.170.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(467)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno al 28 febbraio 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Livorno, in data 28 febbraio 1951, n. 6321, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 28 febbraio 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno, è costituita come appresso:

Presidente:
Gasparri dott. Domenico, consigliere di 1ª classe.

Componenti:
Simola dott. Dino, medico provinciale;
Paci dott. Gino, specialista in ostetricia;
Pardini prof. dott. Icilio, docente in ostetricia;
Crovetti Cuneo Giuseppina, ostetrica condotta.

Segretario:
Morosi dott. Ugo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(481)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di La Spezia, in data 6 marzo 1951, n. 17835, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia, è costituita come appresso:

Presidente:
Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:
Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Bufalini prof. dott. Maurizio, docente in clinica chirurgica;
Lami prof. dott. Guido, docente in clinica e patologia medica;
Giuliani dott. Giacomo, medico condotto.

Segretario:
Fazio dott. Angelo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sue sede in La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(478)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935; n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Novara, in data 28 marzo 1951, n. 4508, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Novara, è costituita come appresso:

Presidente:
Nicosia dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:
Carola dott. Herbert, medico provinciale;
Valle prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia;
Loschi dott. Angelo, ostetrico ginecologo;
Barattini Rosa, ostetrica condotta.

Segretario:
Maggiora dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(480)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Verona in data 23 marzo 1951, n. 35986, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona è costituita come appresso:

Presidente:

Gasdia dott. Vincenzo Eduardo, vice prefetto.

Componenti:

De Marco dott. Sergio, medico provinciale;
Secco prof. dott. Carlo, primario medico;
Tantini prof. dott. Emanuele, primario chirurgo;
Biasi dott. Pietro, medico condotto.

Segretario:

Grasso dott. Oreste.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(407)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno al 28 febbraio 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Livorno, in data 28 febbraio 1951, n. 6321, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 28 febbraio 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno, è costituita come appresso:

Presidente:

Ercelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:

Simola dott. Dino, medico provinciale;
Tinti prof. dott. Mario, docente in clinica medica;
Anzilotti prof. dott. Giulio, docente in clinica chirurgica;
Winspeare dott. Fabrizio, medico condotto.

Segretario:

Cassisi dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(477)

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1947.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 14 gennaio 1948, n. 20432.2/7084, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1947;
Visto il decreto 26 maggio 1948, n. 20432.2/9363, con il quale è stato sostituito il dott. Gaetano Carli con il dott. Aurelio Grassi nella qualità di segretario della predetta Commissione giudicatrice;
Vista la nota del Prefetto di Forlì, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Rolando Rossi, specialista in ostetricia e ginecologia, dimissionario, e il dott. Aurelio Grassi, trasferito ad altra sede, rispettivamente nella qualità di componente e segretario della stessa Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Rolando Rossi e del dott. Aurelio Grassi, sono nominati rispettivamente componente e segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì, il prof. dott. Mario Loreti, specialista in ostetricia e ginecologia, e il dott. Giovanni Gravina, segretario di Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 gennaio 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(479)

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 1° giugno 1951, n. 20401.2/7353, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1948;
Vista la nota del Prefetto di Agrigento, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Giuseppe Di Bona e il medico provinciale dott. Salvatore Siggia, trasferiti ad altra sede, rispettivamente nella qualità di presidente e componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Giuseppe Di Bona e del medico provinciale dott. Salvatore Siggia, sono nominati rispettivamente presidente e componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento il vice prefetto dott. Riccardo Di Furia e il medico provinciale dott. Giuseppe Infurna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 gennaio 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(404)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a ottocentosettantuno posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente le provvidenze a favore dei chiamati alle armi, dell'assunzione da parte della Amministrazione statale;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1949, registro Finanze n. 11, foglio n. 78, con il quale fu indetto un concorso per esami a ottocentosettantuno posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

Visto il decreto legislativo 5 settembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1950, registro Finanze n. 15, foglio n. 198, con il quale il dott. Antonio Marionetti, consigliere nel Ministero, fu nominato segretario della suddetta Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Vincenzo Mesiano;

Visto il decreto Ministeriale 27 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1951, registro Finanze n. 11, foglio n. 257, con il quale il dott. Modica Michele veniva sostituito dal dott. Trotta Carmine;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a ottocentosettantuno posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949:

N.	Nominativo		Punti
1.	Pelosi Felice di Domenico	punti	18,333
2.	Giri Tobia fu Marino	»	17,766
3.	Piccirillo Eros di Gaetano	»	17,633
4.	Moselli Alfredo di Francesco	»	17,333
5.	Nardi Lorenzo di Giovanni	»	17,100
6.	Givigliano Giuseppe di Angelo Vincenzo	»	17,083
7.	Novel Giorgio di Pietro	»	17,066
8.	Cortese Domenico di Antonio	»	17,010
9.	Ariodante Francesco fu Michele	»	17,002
10.	Notaristefani Renato fu Vito	»	17,001
11.	Barucco Renato di Alfredo	»	17 —
12.	Cafagno Vito fu Nicola	»	16,917
13.	Fazzino Salvatore fu Paolo	»	16,916
14.	Miglio Carlo fu Lucio	»	16,866
15.	Cosi Ugo fu Ottavio	»	16,816
16.	Vasconi Luciana di Giuseppe	»	16,668
17.	Canu Giovanni Maria fu Giuliano	»	16,667
18.	Muto Carlo di Gennaro	»	16,666
19.	Vitiello Riccardo di Enrico	»	16,600
20.	Aiello Giulio di Giuseppe	»	16,583
21.	Cipresso Antonio di Carmine	»	16,500
22.	Lembo Raffaele di Michelangelo	»	16,416
23.	Mongiello Nunzio fu Giovanni	»	16,410
24.	Novel Fausto di Pietro	»	16,333
25.	D'Istria Giuseppe fu Palmiro	»	16,326
26.	Magro Emilio di Antonio	»	16,243
27.	Ignomiriello Iorio di Giacinto	»	16,176
28.	Botti Alfredo di Enrico	»	16,169
29.	Armando Giuseppe fu Nunzio	punti	16,168
30.	Gramitto Enzo di Francesco	»	16,167
31.	Petronio Leopoldo di Francesco	»	16,166
32.	Rovella Augusto di Gerardo	»	16,100
33.	Petrilli Domenico fu Gaetano	»	16,093
34.	Carmassi Eduardo di Omero	»	16,084
35.	Mastrolilli Francesco di Giuseppe	»	16,083
36.	Motta Manlio di Giuseppe	»	16,016
37.	Casciano Giuseppe di Domenico	»	16 —
38.	Del Matto Vincenzo di Giovanni	»	15,926
39.	Lesen Nicola fu Luigi	»	15,916
40.	Scalambro Giuseppe fu Alfio	»	15,884
41.	Occorsio Enrico di Ferdinando	»	15,883
42.	Burian Arturo di Antonio	»	15,873
43.	Saccone Vito di Giuseppe	»	15,867
44.	Turdo Angela di Gaspare	»	15,835
45.	Miele Pietro di Fracesco Saverio	»	15,834
46.	Basso Tommaso di Eduardo	»	15,833
47.	Brown Bruno di Giorgio	»	15,800
48.	Buoncristiano Giuseppe di Umberto	»	15,750
49.	Altieri Emilio di Giovanni	»	15,733
50.	Alfano Filippo di Salvatore	»	15,700
51.	Guasparri Giuliano di Ezio	»	16,668
52.	Cileni Nepis Carlo di Francesco	»	16,667
53.	Di Nuzzo Amedeo di Giovanni	»	16,666
54.	Rosati Giorgio fu Stanislao	»	15,643
55.	Natale Carlo di Beniamino	»	15,634
56.	Simari Ugo fu Mariano	»	15,633
57.	Pecoraro Cosmo di Gabriele	»	15,616
58.	Cesaretti Aldo di Enrico	»	15,583
59.	De Francesco Giuseppe di Tito	»	15,510
60.	Mancino Mario di Girolamo	»	15,504
61.	Tissone Enrico fu Attilio	»	15,503
62.	Piccione Alessandro fu Alessandro	»	15,502
63.	Santini Ettore fu Umberto	»	15,501
64.	Taddeo Gennaro fu Luigi	»	15,500
65.	Fischetti Angelo fu Giuseppe	»	15,466
66.	Cagnina Diego di Luciano	»	15,419
67.	Amato Francesco di Cesare	»	15,418
68.	Nicoli Menotti fu Amilcare	»	15,417
69.	Rossiello Leo di Francesco	»	15,416
70.	Ciocci Enio fu Raimondo	»	15,343
71.	Rosolia Rosario fu Giacomo	»	15,337
72.	Fortuna Sebastiano fu Giuseppe	»	15,336
73.	Barbagallo Gaetano di Rosario	»	15,335
74.	Sanna Giovanni di Icaro	»	15,334
75.	D'Agostino Antonio fu Valdemiro	»	15,333
76.	De Pace Alberto Vicenzo di Francesco	»	15,316
77.	Cassarino Salvatore di Giuseppe	»	15,301
78.	Vaccaro Gaspare fu Alfonso	»	15,300
79.	Mennella Mario di Giuseppe	»	15,260
80.	Greco Giuseppe di Michele	»	15,254
81.	De Giovanni Alfredo fu Edoardo	»	15,253
82.	Greco Mario fu Federico	»	15,252
83.	Guaitoli Luigi fu Gino	»	15,251
84.	Cesare Nicola di Domenico	»	15,250
85.	De Paolis Carlo fu Michele	»	15,193
86.	Tonnicchi Alberto di Francesco	»	15,183
87.	Bestetti Ernesto fu Carlo	»	15,170
88.	Goracci Mauro di Guido	»	15,169
89.	Angelone Guido fu Gennaro	»	15,168
90.	Vigiano Alfredo di Domenico	»	15,167
91.	Piscione Italo di Amato	»	15,166
92.	Filincieri Armando di Salvatore	»	15,134
93.	Profice Alfredo di Carmelo	»	15,133
94.	Dal Ponte Paolino fu Enrico	»	15,116
95.	Ballarini Alvaro fu Alfredo	»	15,093
96.	Dell'Anna Pierino di Ermenegildo	»	15,085
97.	Lertora Claudio fu Ugo	»	15,084
98.	Marcacci Oscar di Guido	»	15,083
99.	Contaldi Giuseppe di Antonio	»	15,066
100.	Masaracchia Giovanni di Antonio	»	15,033
101.	Isidori Mario fu Giuseppe	»	15,016
102.	Parziale Enrico di Attilio	»	15,010
103.	Rossitto Vincenzo di Gaetano	»	15,005
104.	Mazzarella Eros di Giovanni	»	15,004
105.	Tortora Salvatore fu Vincenzo	»	15,003
106.	Salibra Alberto fu Aristide	»	15,002
107.	Vitale Salvatore di Tommaso	»	15,001
108.	Caprio Pasquale di Olindo	»	15 —

109. Cirillo Franco di Giovanni punti 14,995
110. Terrana Carmelo di Filippo » 14,990
111. Cuomo Mario fu Gerolamo » 14,983
112. Panconesi Silvana di Mario » 14,966
113. Onorato Vittorio fu Carlo » 14,950
114. Gelsomino Giovanni di Francesco » 14,933
115. Sciacca Alfio fu Lorenzo » 14,920
116. Bruschi Eligio fu Francesco » 14,918
117. Sacco Giuseppe di Francesco e di Mincuzzi Giulia » 14,917
118. Leonardi Aldo fu Pasquale » 14,916
119. Debetto Cristoforo di Francesco » 14,915
120. Bonucci Vittorio fu Aurelio » 14,900
121. Milanesi Giacomo Aifro di Secondo » 14,893
122. Longo Alberto fu Giacomo » 14,883
123. Arena Letterio di Salvatore » 14,867
124. Ferrari Pietro di Gaudioso » 14,866
125. Canfora Saverio di Ferdinando » 14.833
126. Lucchini Renzo di Angelo » 14,810
127. Lombardi Alfredo fu Ivano » 14,800
128. Carrabba Mario fu Leandro » 14,751
129. Fedele Antonio di Gaetano » 14,750
130. Frezzini Elvira fu Felice » 14,733
131. Puzio Mauro fu Giovanni » 14,683
132. Gulinello Antonino di Nicolò » 14,671
133. Scrofani Giorgio di Francesco » 14,670
134. Castro Beniamino di Ferdinando » 14,669
135. Lombardo Attilio di Vincenzo » 14.668
136. Consiglio Vincenzo fu Marcello » 14,667
137. Filardo Vincenzo fu Raffaele Giuseppe » 14,666
138. Pennisi Mariano di Camillo » 14,650
139. Fiorilla Stefano di Giovanni » 14,633
140. Baldassarro Michele di Antonio » 14,600
141. Ciufo Elisabetta di Vittore » 14,593
142. Alaimo Calogero fu Giuseppe » 14,587
143. Turcato Ugo di Angelo » 14,586
144. Scuffi Ilia di Virgilio » 14,585
145. Cacciamani Ferdinando di Sabatino » 14.584
146. Albanesi Vincenzo di Artiero » 15,583
147. Zingaro Emilio di Michele » 14,550
148. Federici Fulvio di Alfredo » 14,533
149. Spalla Alfredo di Gabriele » 14,516
150. Briguglio Giuseppe di Giovanni » 14,505
151. Giuliani Giuseppe di Luigi » 14,504
152. Di Nuzzo Antonio di Michele » 14,503
153. Malinconico Luigi fu Ersilio » 14,502
154. Domenici Mario di Raffaello » 14,501
155. Pieroni Pietro fu Costantino » 14,500
156. Villari Gaetana di Antonino Virgilio » 14,467
157. Mazzini Pellegrino di Serafino » 14,466
158. Quagliana Vincenzo di Filippo » 14,433
159. Tubolino Giovanni fu Angelo » 14,418
160. Castaldo Annibale Serafino fu Gaetano » 14.417
161. Cocucci Elda fu Antonino » 14.416
162. Trupia Francesco di Pietro » 14,401
163. Quondam Marco Annino fu Cesare » 14,400
164. Topa Filippo di Achille » 14,383
165. Perani Marino di Cesare » 14,367
166. Freda Vittorio di Ettore » 14,366
167. Bosio Giovanni Romano di Alfonso Felice » 14,338
168. Dell'Arte Giuseppe fu Rosario » 14,337
169. Filistrucchi Luigi fu Pilade » 14,337
170. Pasquino Ferruccio di Innocente » 14,335
171. Arditi Lorenzo di Andrea » 14,334
172. Gramazio Antonio fu Ernesto » 14,333
173. Todaro Alberto fu Giovanni » 14,302
174. Sorbara Pasquale di Anselmo » 14,301
175. Gentile Ottorino fu Riccardo » 14,300
176. Viora Giuseppina di Pasquale » 14,283
177. Aniello Vincenzo di Paolo » 14,267
178. Apa Arnaldo fu Giuseppe » 14,266
179. Zago Armando fu Giuseppe » 14,251
180. Portanova Mario di Giovanni Camillo » 14,250
181. Liccardo Raffaela di Felice » 14,240
182. Testa Filippo di Giuseppe » 14,234
183. Poduie Armando fu Salvatore » 14,217
184. Palermo Francesco di Tommaso » 14,216
185. Privitera Gaetano fu Francesco » 14,201
186. Fronteddu Robespierre di Giovanni » 14,200
187. Lanfaloni Antonio di Pietro » 14,183
188. Puglisi Santi di Giuseppe » 14,177
189. Nappi Giuseppe fu Eduardo » 14,176
190. Comisi Giuseppe di Aldo punti 14,172
191. Lo Baido Giuseppe di Diego » 14,171
192. Cuti Antonino di Giuseppe » 14,170
193. Lanza Francesco fu Secondo » 14,169
194. Zenca Vincenzo di Francesco » 14,168
195. Sorrentino Gaetano di Francesco » 14,167
196. La Cara Stefano di Bernardo » 14,166
197. Fenoglio Secondo fu Giovanni » 14,165
198. Artale Giuseppe di Salvatore » 14,135
199. D'Angelo Innocenzo di Filippo » 14,134
200. Pagano Adelina di Mario » 14,133
201. Giardinieri Mario di Vincenzo » 14,116
202. Agostino Beniamino di Nicodemo » 14,083
203. Bolognesi Ferruccio fu Luigi » 14,066
204. Siragusa Pietro fu Achille » 14,050
205. Franza Giuseppe fu Vincenzo » 14,006
206. Vocaturo Aldo fu Vittorio » 14,005
207. Piccinni Pasquale fu Oronzo » 14,004
208. Ferrazzano Gaetano di Francesco » 14.003
209. Cassano Marcello di Giuseppe » 14,002
210. De Maria Oronza di Alessandro » 14,001
211. Guli Giovanni fu Giuseppe » 14 —
212. Trombetta Vincenzo di Concetto » 13,968
213. Marino Domenico fu Pietro » 13,967
214. Maida Leonardo di Giuseppe » 13.966
215. San Martini Giuseppe di Pietro » 13,950
216. Campaner Mario di Giuseppe » 13,933
217. Talamo Giuseppe di Francesco » 13,917
218. Carta Tommaso di Giovanni » 13,916
219. Ragonese Biagio di Marcello » 13,900
220. Bertacca Marcello di Pasquale » 13,883
221. Viscuso Antonino di Giuseppe » 13,866
222. Stipa Piero fu Paolo » 13,860
223. De Santis Alberto di Michelangelo » 13,850
224. Allegra Salvatore di [illegible] » [illegible]
225. Giudice Marcello fu Carmelo » 13.842
226. Belfiore Paolo Marcello fu Giuseppe 13,841
227. Colella Armando fu Carmine » 13.840
228. Stancati Alessandro di Carmine » 13.839
229. Condomitti Giuseppe di Michele » 13,838
230. Cambria Francesco di Giovanni » 13,837
231. Mattioli Dino di Adriano » 13.836
232. Di Bella Vincenzo di Giuseppe » 13,835
233. Panchetti Lorenzo di Giuseppe » 13,834
234. Perla Cesare fu Nicola » 13,833
235. Parisi Leonardo di Salvatore » 13,801
236. Di Noia Carlo fu Giuseppe » 13,800
237. Miele Rocco fu Giovanni » 13,766
238. Giarante Giuseppe fu Umberto » 13.751
239. Schiavoni Eugenio di Giuseppe » 13,750
240. Rapisarda Salvatore di Giuseppe » 13,733
241. Caponnetto Santo di Angelo » 13,716
242. Riggio Guido fu Giovanni » 13.700
243. Croce Giovanni di Riccardo » 13,693
244. Porcaro Terigi di Gennaro » 13,683
245. Formosa Raffaele di Salvatore » 13.673
246. Cavallaro Antonio fu Vincenzo » 13,672
247. Bravo Giovanni fu Salvatore » 13.671
248. Temussi Mario di Francesco » 13.670
249. Ravot Aldo fu Pietro » 13,669
250. Palumbo Pasquale di Michele » 13,668
251. Scopinigo Arturo di Giovanni » 13.667
252. Pappalardo Antonino di Giuseppe » 13,666
253. Pinelli Francesco Secondo di Ignazio » 13,634
254. Orefice Antonio di Fioravante » 13,633
255. Di Domenico Tito fu Pasquale » 13,616
256. Paglierani Giovanna fu Luigi » 13.600
257. Sanfilippo Angelo di Mandio » 13,584
258. Capogreco Giuseppe di Alberto » 13,583
259. Platania Angelo di Giuseppe » 13,583
260. Lamagna Antonio fu Francesco » 13,510
261. Pellegrino Antonino di Alfio » 13,509
262. Mammana Roberto fu Salvatore » 13,508
263. Savino Italo fu Carmelo » 13,507
264. Coppola Salvatore fu Carlo » 13,506
265. Torricella Maurizio di Domenico » 13,505
266. Poerio Renato di Luigi » 13,504
267. Cesaroni Ezio di Guido » 13,503
268. Randellini Santi di Floriano » 13,502
269. La Porta Salvatore di Vincenzo » 13,501
270. D'Aria Aldo fu Antonio » 13,500
271. Bertoldi Sergio di Arturo » 13,483

272. De Paoli Arrigo fu Rodolfo . punti 13,450
273. Pignatelli Vincenzo di Francesco » 13,443
274. Lo Presti Giuseppe di Crisostomo » 13,436
275. Margiocchi Aldo di Giuseppe » 13,435
276. Parmeggiani Cesarino di Enrico » 13,434
277. Errico Aldo di Luigi » 13,433
278. Portolan Giulio fu Bartolo » 13,417
279. Speziali Guglielmo fu Enrico » 13,416
280. Semi Rodolfo di Federico » 13,401
281. Dragoni Corrado di Enrico » 13,400
282. Licata Antonio di Stefano » 13,366
283. Piazzese Agostino di Salvatore » 13,343
284. Emanuele Matteo di Ferdinando » 13,342
285. Alfieri Rocca di Carmelo » 13,341
286. Suma Corrado di Sebastiano » 13,340
287. Cuppari Fioravante fu Salvatore » 13,339
288. Muci Liliana di Giuseppe » 13,338
289. Rametta Rodolfo di Concetto » 13,337
290. Bonaldi Erminia di Martino » 13,336
291. Libertini Raffaele di Angelo » 13,335
292. Modica Francesco Paolo fu Rosario » 13,334
293. Bortone Mario di Benedetto » 13,333
294. Gazzaniga Giovanni di Secondo » 13,310
295. Paluzzi Giulio di Andrea » 13,300
296. Stucchi Aldo di Giuseppe » 13,283
297. Muscianisi Filippo di Michele » 13,266
298. Camerotto Lucio di Antonio » 13,252
299. Mensitieri Armando fu Gennaro » 13,251
300. Carusi Lucia fu Donato » 13,250
301. Dal Savio Antonino fu Domenico » 13,233
302. Vizzaccaro Umberto fu Salvatore » 13,216
303. Menditti Maria fu Gabriele » 13,204
304. Caldarella Alfonso fu Antonio » 13,203
305. Vespa Italo di Umberto » 13,202
306. Troisi Amedeo di Vincenzo » 13,201
307. Masiello Daniele di Emidio » 13,200
308. Cangelosi Giuseppe Rodolfo di Salvatore » 13,174
309. Pisano Giuseppe di Giovanni » 13,173
310. Di Franco Gaetano di Vincenzo » 13,172
311. Pilloni Alfonso fu Luigi » 13,171
312. Orsini Antonio fu Salvatore » 13,170
313. Catalani Icilio fu Venceslao » 13,169
314. Rastelli Libero fu Severino » 13,168
315. Barone Pietro di Domenico » 13,167
316. Acampora Guido di Giovanni » 13,166
317. Miraglia Francesco di Ernesto » 13,156
318. Miano Eloisa fu Gaetano » 13,150
319. Morace Giuseppe di Salvatore » 13,130
320. Lega Raffaele Pompilio fu Mario » 13,101
321. Di Furia Luigi di Federico » 13,100
322. De Vilas Ruggero di Mario » 13,086
323. Sassella Amanzia di Ercole » 13,085
324. Faggiano Angelo di Giuseppe » 13,084
325. Di Martino Alfredo di Carmine » 13,083
326. De Angelis Mario di Attilio » 13,050
327. Inglese Carmelo di Carmelo » 13,012
328. Dambone Giuseppe di Filippo » 13,011
329. Campo Alfio di Luciano » 13,010
330. De Marino Renato fu Matteo » 13,009
331. Ghiazza Oscar di Biagio » 13,008
332. Cocito Luciano di Elpidio » 13,007
333. Celentani Giulio fu Giovanni » 13,006
334. Valdetarra Bruno di Enrico » 13,005
335. Cantadori Enzo di Camillo » 13,004
336. Ricciuti Angelo di Giuseppe » 13,003
337. Magnelli Giuseppe fu Roberto » 13,002
338. Culot Silvia di Sergio » 13,001
339. Di Nardo Mario Nicola di Antonio » 13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sotto indicato:

1) Pelosi Felice di Domenico;
2) Giri Tobia fu Marino, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
3) Piccirillo Eros di Gaetano;
4) Moselli Alfredo di Francesco;
5) Nardi Lorenzo di Giovanni;
6) Givigliano Giuseppe di Angelo Vincenzo;
7) Novel Giorgio di Pietro;
8) Cortese Domenico di Antonio;
9) Ariodante Francesco fu Michele;
10) Notaristefani Renato fu Vito;
11) Barucco Renato di Alfredo;
12) Cafagno Vito fu Nicola;
13) Fazzino Salvatore fu Paolo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
14) Miglio Carlo fu Lucio;
15) Cosi Ugo fu Ottavio;
16) Vasconi Luciana di Giuseppe;
17) Canu Giovanni Maria fu Giuliano, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
18) Muto Carlo di Gennaro, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
19) Vitiello Riccardo di Enrico;
20) Aiello Giulio di Giuseppe, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
21) Cipresso Antonio di Carmine, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
22) Lembo Raffaele di Michelangelo;
23) Mongiello Nunzio fu Giovanni;
24) Novel Fausto di Pietro;
25) D'Istria Giuseppe fu Palmarino, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
26) Magro Emilio di Antonio;
27) Ignomiriello Iorio di Giacinto;
28) Botti Alfredo di Enrico, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
29) Armando Giuseppe fu Nunzio;
30) Gramitto Enzo di Francesco;
31) Petronio Leopoldo di Francesco;
32) Rovella Augusto di Gerardo;
33) Petrilli Domenico fu Gaetano;
34) Carmassi Eduardo di Omero;
35) Mastrolilli Francesco di Giuseppe;
36) Motta Manlio di Giuseppe;
37) Casciano Giuseppe di Domenico;
38) Del Matto Vincenzo di Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
39) Lesen Nicola fu Luigi;
40) Sgalambro Giuseppe fu Alfio;
41) Occorsio Enrico di Ferdinando;
42) Burian Arturo di Antonio, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
43) Saccone Vito di Giuseppe;
44) Turdo Angela di Gaspare;
45) Miele Pietro di Francesco Saverio, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
46) Basso Tommaso di Eduardo;
47) Brown Bruno di Giorgio;
48) Buoncristiano Giuseppe di Umberto;
49) Altieri Emilio di Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
50) Alfano Filippo di Salvatore;
51) Guasparri Giuliano di Ezio;
52) Cilleni Nepis Carlo di Francesco;
53) Di Nuzzo Amedeo fu Giovanni;
54) Rosati Giorgio fu Stanislao;
55) Natale Carlo di Beniamino, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
56) Simari Ugo fu Mariano;
57) Pecoraro Cosmo di Gabriele, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
58) Cesaretti Aldo di Enrico, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
59) De Francesco Giuseppe di Vito;
60) Mancino Mario di Girolamo;
61) Tissone Enrico fu Attilio;
62) Piccione Alessandro fu Alessandro;
63) Santini Ettore fu Umberto;
64) Taddeo Gennaro fu Luigi;
65) Fischetti Angelo fu Giuseppe;
66) Cagnina Diego di Luciano;
67) Amato Francesco di Cesare;
68) Nicoli Menotti fu Amilcare;
69) Rossiello Leo di Francesco;
70) Ciocci Enio fu Raimondo;
71) Rosolia Rosario fu Giacomo;
72) Fortuna Sebastiano fu Giuseppe;
73) Barbagallo Gaetano di Rosario;
74) Sanna Giovanni di Icaro;
75) D'Agostino Antonio fu Valdemiro, estraneo all'Amministrazione finanziaria;

76) De Pace Alberto Vincenzo di Francesco;
77) Cassarino Salvatore di Giuseppe;
78) Vaccaro Gaspare fu Alfonso;
79) Mennella Mario di Giuseppe;
80) Greco Giuseppe di Michele, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
81) De Giovanni Alfredo fu Edoardo;
82) Greco Mario fu Federico;
83) Guaitoli Luigi fu Gino;
84) Cesare Nicola di Domenico, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
85) De Paolis Carlo fu Michele;
86) Tonnicchi Alberto di Francesco;
87) Bestetti Ernesto fu Carlo;
88) Goracci Mauro di Guido;
89) Angelone Guido fu Gennaro;
90) Vigiano Alfredo di Domenico;
91) Piscione Italo di Amato, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
92) Filincieri Armando di Salvatore;
93) Profice Alfredo di Carmelo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
94) Dal Ponte Paolino fu Enrico;
95) Ballarini Elvaro fu Alfredo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
96) Dell'Anna Pierino di Ermenegildo;
97) Lertora Claudio fu Ugo;
98) Marcacci Oscar di Guido,
99) Cantaldi Giuseppe di Antonio;
100) Mararacchia Giovanni di Antonio;
101) Isidori Mario fu Giuseppe;
102) Parziale Enrico di Attilio;
103) Rossitto Vincenzo di Gaetano, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
104) Mazzarella Eros di Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
105) Tortora Salvatore fu Vincenzo;
106) Salibra Alberto fu Aristide;
107) Vitale Salvatore di Tommaso;
108) Caprio Pasquale di Olindo;
109) Cirillo Franco di Giovanni;
110) Ferrana Carmelo di Filippo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
111) Cuomo Mario fu Gerolamo;
112) Panconesi Silvana di Mario;
113) Onorato Vittorio fu Carlo;
114) Gelsomino Giovanni di Francesco;
115) Sciacca Alfio fu Lorenzo;
116) Bruschi Eligio fu Francesco;
117) Sacco Giuseppe di Francesco e di Mincuzzi Giulia, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
118) Leonardi Aldo fu Pasquale;
119) Debetto Cristoforo di Francesco;
120) Bonucci Vittorio fu Aurelio;
121) Milanesi Giacomo Aldo di Secondo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
122) Longo Alberto fu Giacomo;
123) Arena Letterio di Salvatore, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
124) Ferrari Pietro di Gaudioso, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
125) Canfora Saverio di Ferdinando, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
126) Lucchini Renzo di Angelo;
127) Lombardi Alfredo fu Ivano, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
128) Carrabba Mario fu Leandro;
129) Fedele Antonio di Gaetano,
130) Frezzini Elvira fu Felice;
131) Puzio Mauro fu Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
132) Gulinello Antonino di Nicolò;
133) Scrofani Giorgio di Francesco;
134) Castro Beniamino di Ferdinando;
135) Lombardo Attilio di Vincenzo;
136) Consiglio Vincenzo fu Marcello;
137) Filardo Vincenzo fu Raffaele Giuseppe, estraneo alla Amministrazione finanziaria;
138) Pennisi Mariano di Camillo;
139) Fiorilla Stefano di Giovanni;
140) Baldassarro Michele di Antonio, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
141) Ciufo Elisabetta di Vittore;
142) Alaimo Calogero fu Giuseppe;
143) Turcato Ugo di Angelo;
144) Scuffi Ilia di Virgilio;
145) Cacciamani Ferdinando di Sabatino;
146) Albanesi Vincenzo di Artiero;
147) Zingaro Emilio di Michele;
148) Federici Fulvio di Alfredo;
149) Spalla Alfredo di Gabriele;
150) Briguglio Giuseppe di Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
151) Giuliani Giuseppe di Luigi;
152) Di Nuzzo Antonio di Michele, estraneo all'Amministrazione finanziaria,
153) Mallinconico Luigi fu Ersilio, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
154) Domenici Mario di Raffaello;
155) Pieroni Pietro fu Costantino;
156) Villari Gaetana di Antonino Virgilio;
157) Mazzini Pellegrino di Serafino;
158) Quagliana Vincenzo di Filippo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
159) Tubolino Giovanni fu Angelo;
160) Castaldo Annibale Serafino fu Gaetano, estraneo alla Amministrazione finanziaria;
161) Cocucci Elda fu Antonino;
162) Trupia Francesco di Pietro;
163) Quondam Marco Annino fu Cesare;
164) Topa Filippo di Achille;
165) Perani Marino di Cesare;
166) Freda Vittorio di Ettore;
167) Bosio Giovanni Romano di Alfonso Felice, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
168) Dell'Arte Giuseppe fu Rosario;
169) Filistrucchi Luigi fu Pilade;
170) Pasquino Ferruccio di Innocente;
171) Arditi Lorenzo di Andrea;
172) Gramazio Antonio fu Ernesto;
173) Todaro Alberto fu Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
174) Sorbara Pasquale di Anselmo;
175) Gentile Ottorino fu Riccardo;
176) Viora Giuseppina di Pasquale;
177) Aniello Vincenzo di Paolo, estraneo all'Amministrazione finanziaria,
178) Apa Arnaldo fu Giuseppe;
179) Zago Armando fu Giuseppe;
180) Portanova Mario di Giovanni Camillo;
181) Liccardo Raffaela di Felice;
182) Testa Filippo di Giuseppe;
183) Poduie Armando fu Salvatore;
184) Palermo Francesco di Tommaso;
185) Privitera Gaetano fu Francesco;
186) Fronteddu Robespierre di Giovanni;
187) Lanfaloni Antonio di Pietro, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
188) Puglisi Santi di Giuseppe;
189) Nappi Giuseppe fu Eduardo;
190) Comisi Giuseppe di Aldo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
191) Lo Baido Giuseppe di Diego;
192) Cuti Antonino di Giuseppe, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
193) Lanza Francesco fu Secondo;
194) Zenca Vincenzo di Francesco;
195) Sorrentino Gaetano di Francesco;
196) La Cara Stefano di Bernardo,
197) Fenoglio Secondo fu Giovanni;
198) Artale Giuseppe di Salvatore;
199) D'Angelo Innocenzo di Filippo;
200) Pagano Adelina di Mario;
201) Giardinieri Mario di Vincenzo;
202) Agostino Beniamino di Nicodemo;
203) Bolognesi Ferruccio fu Luigi;
204) Siragusa Pietro fu Achille, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
205) Franza Giuseppe fu Vincenzo;
206) Vocaturo Aldo fu Vittorio;
207) Piccinni Pasquale fu Oronzo;
208) Ferrazzano Gaetano di Fancesco;
209) Cassano Marcello di Giuseppe, estraneo all'Amministrazione finanziaria.

210) De Maria Oronza di Alessandro;
211) Gulì Giovanni fu Giuseppe, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
212) Trombetta Vincenzo di Concetto;
213) Marino Domenico fu Pietro, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
214) Maida Leonardo di Giuseppe;
215) San Martini Giuseppe di Pietro, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
216) Campaner Mario di Giuseppe;
217) Talamo Giuseppe di Francesco;
218) Carta Tommaso di Giovanni;
219) Ragonese Biagio di Marcello;
220) Bertacca Marcello di Pasquale;
221) Viscuso Antonino di Giuseppe;
222) Stipa Piero fu Paolo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
223) De Santis Alberto di Michelangelo;
224) Allegra Salvatore di Santo;
225) Giudice Marcello fu Carmelo;
226) Belfiore Paolo Marcello fu Giuseppe;
227) Colella Armando fu Carmine, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
228) Stancati Alessandro di Carmine, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
229) Condomitti Giuseppe di Michele;
230) Cambria Francesco di Giovanni;
231) Mattioli Dino di Adriano, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
232) Di Bella Vincenzo di Giuseppe;
233) Panchetti Lorenzo di Giuseppe;
234) Perla Cesare fu Nicola;
235) Parisi Leonardo di Salvatore;
236) Di Nola Carlo fu Giuseppe;
237) Miele Rocco fu Giovanni;
238) Giarante Giuseppe fu Umberto;
239) Schiavoni Eugenio di Giuseppe;
240) Rapisarda Salvatore di Giuseppe;
241) Caponnetto Santo di Angelo;
242) Riggio Guido di Giovanni, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
243) Croce Giovanni di Riccardo;
244) Porcaro Terigi di Gennaro;
245) Formosa Raffaele di Salvatore;
246) Cavallaro Antonio fu Vincenzo;
247) Bravo Giovanni fu Salvatore;
248) Temussi Mario di Francesco, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
249) Ravot Aldo fu Pietro;
250) Palumbo Pasquale di Michele;
251) Scopinico Arturo di Giovanni;
252) Pappalardo Antonino di Giuseppe;
253) Pinelli Francesco Secondo di Ignazio, estraneo alla Amministrazione finanziaria;
254) Orefice Antonio di Fioravante;
255) Di Domenico Tito fu Pasquale;
256) Paglierani Giovanna fu Luigi;
257) Sanfilippo Angelo di Manlio;
258) Capogreco Giuseppe di Alberto, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
259) Platania Angelo di Giuseppe;
260) Lamagna Antonio fu Francesco;
261) Pellegrino Antonino di Alfio;
262) Mammana Roberto di Salvatore;
263) Savino Italo fu Carmelo;
264) Coppola Salvatore fu Carlo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
265) Torricella Maurizio di Domenico;
266) Poerio Renato di Luigi;
267) Cesaroni Ezio di Guido;
268) Randellini Santi di Floriano;
269) La Porta Salvatore di Vincenzo;
270) D'Aria Aldo fu Antonio;
271) Bertoldi Sergio di Arturo;
272) De Paoli Arrigo fu Rodolfo;
273) Pignatelli Vincenzo di Francesco;
274) Lo Presti Giuseppe di Crisostomo;
275) Margiotti Aldo di Giuseppe;
276) Parmeggiani Cesarino di Enrico;
277) Errico Aldo di Luigi;
278) Portolan Giulio fu Bartolo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
279) Speziali Guglielmo fu Enrico;
280) Semi Rodolfo di Federico;
281) Dragoni Corrado di Enrico, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
282) Licata Antonio di Stefano;
283) Piazzese Agostino di Salvatore, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
284) Emanuele Matteo di Ferdinando;
285) Alfieri Rocca di Carmelo;
286) Suma Corrado di Sebastiano;
287) Cuppari Fioravante fu Salvatore;
288) Muci Liliana di Giuseppe;
289) Rametta Rodolfo di Concetto;
290) Bonaldi Erminia di Martino;
291) Libertini Raffaele di Angelo;
292) Modica Francesco Paolo fu Rosario, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
293) Bortone Mario di Benedetto;
294) Gazzaniga Giovanni di Secondo;
295) Paluzzi Giulio di Andrea;
296) Stucchi Aldo di Giuseppe;
297) Muscianisi Filippo di Michele;
298) Camerotto Lucio di Antonio, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
299) Mensitieri Armando fu Gennaro;
300) Carusi Lucia fu Donato;
301) Dal Savio Antonino di Domenico;
302) Vizzaccaro Umberto fu Salvatore, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
303) Menditti Maria fu Gabriele;
304) Caldarella Alfonso fu Antonio;
305) Vespa Italo di Umberto;
306) Troisi Amedeo di Vincenzo;
307) Masiello Daniele di Emilio;
308) Cangelosi Giuseppe Rodolfo di Salvatore, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
309) Pisano Giuseppe di Giovanni;
310) Di Franco Gaetano di Vincenzo;
311) Pilloni Alfonso fu Luigi;
312) Orsini Antonio fu Salvatore;
313) Catalano Icilio fu Venceslao;
314) Rastelli Libero fu Severino;
315) Barone Pietro di Domenico;
316) Acampora Guido di Giovanni;
317) Miraglia Francesco di Ernesto;
318) Miano Eloisa fu Gaetano, estranea all'Amministrazione finanziaria;
319) Morace Giuseppe di Salvatore;
320) Lega Raffaele Pompilio fu Mario;
321) Di Furia Luigi di Federico;
322) De Vilas Ruggero di Mario;
323) Sassella Amanzia di Ercole;
324) Faggiano Angelo di Giuseppe;
325) Di Martino Alfredo di Carmine;
326) De Angelis Mario di Attilio;
327) Inglese Carmelo di Carmelo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
328) Dambone Giuseppe di Filippo, estraneo all'Amministrazione finanziaria;
329) Campo Alfio di Luciano;
330) De Marino Renato fu Matteo;
331) Ghiazza Oscar di Biagio;
332) Cocito Luciano di Elpidio;
333) Celentani Giulio fu Giovanni;
334) Valdetarra Bruno di Enrico;
335) Cantadori Enzo di Camillo;
336) Ricciuti Angelo di Giuseppe;
337) Magnelli Giuseppe fu Roberto;
338) Culot Silvia di Sergio;
339) Di Nardo Mario Nicola di Antonino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1952
Registro Finanze n. 3, foglio n. 196. — LESEN

(509)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a cinquanta posti di volontario nel ruolo di gruppo B del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale fu approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, concernente il riconoscimento dei ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1949, col quale fu indetto un concorso per esami a cinquanta posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici);

Visto il decreto Ministeriale 5 settembre 1949, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visto il decreto Ministeriale 1° novembre 1949, col quale venne sostituito un membro della Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della stessa Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria generale di merito compilata dalla Commissione esaminatrice ed approvata con decreto Ministeriale 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1951 che qui appresso si trascrive:

COGNOME E NOME	Voto medio prove scritte	Voto prove orali	Voto complessivo
1. Cafiero Emilio	8,166	9,000	17,166
2. Brunoro Antonio	8,333	8,500	16,833
3. Ghigliotti Renzo	8,333	8,250	16,583
4. Battaglia Rosario	8,166	8,200	16,366
5. Florentino Giuseppe	7,666	8,500	16,166
6. Peditto Salvatore	7,833	8,100	15,933
7. Gasparotti Giulio	7,833	8,000	15,833
8. Tumminia Francesco	7,666	8,100	15,766
9. Cattani Giuseppe	7,666	7,500	15,166
10. Calamea Pietro	7,333	7,500	14,833
11. Molinari Gaetano	7,500	7,250	14,750
12. De Santi Antonio	7,666	7,000	14,666
13. Anzalone Natale	7,666	6,900	14,566
14. Marra Armando	8,166	6,350	14,516
15. Trevisan Mario	7,666	6,750	14,416
16. Borra Pietro	7,166	7,250	14,316
17. Poggiani Raffaello	7,500	6,750	14,250
18. Castaldo Gennaro	7,166	6,500	13,666
19. Silveri Ugo	7,000	6,500	13,500
20. Zambetta Michele	7,333	6,000	13,333
21. Zuccarini Giustino	7,000	6,000	13,000

Decreta:

Art. 1.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Cafiero Emilio fu Gennaro, dipendente Amministrazione non finanziaria;
2. Brunoro Antonio di Adolfo, dipendente Amministrazione non finanziaria;
3. Ghigliotti Renzo fu Romeo, dipendente Amministrazione finanziaria;
4. Battaglia Rosario di Alessandro, dipendente Amministrazione non finanziaria;
5. Florentino Giuseppe fu Antonio, dipendente Amministrazione non finanziaria;
6. Peditto Salvatore di Giuseppe, dipendente Amministrazione non finanziaria;
7. Gasparotti Giulio fu Osvaldo, dipendente Amministrazione non finanziaria;
8. Tumminia Francesco fu Francesco, dipendente Amministrazione finanziaria;
9. Calamea Pietro di Antonino, dipendente Amministrazione finanziaria;
10. Anzalone Natale di Francesco, dipendente Amministrazione finanziaria;
11. Marra Armando di Vincenzo, dipendente Amministrazione finanziaria;
12. Silveri Ugo di Nazzareno, dipendente Amministrazione finanziaria.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso suddetto:

1. Cattani Giuseppe fu Amedeo, dipendente Amministrazione non finanziaria;
2. Molinari Gaetano di Giovanni, dipendente Amministrazione non finanziaria;
3. De Santi Antonio di Ottavio, dipendente Amministrazione non finanziaria;
4. Trevisan Mario di Giuseppe, dipendente Amministrazione non finanziaria;
5. Borra Pietro di Pietro, dipendente Amministrazione non finanziaria;
6. Poggiani Raffaele di Guido, dipendente Amministrazione non finanziaria;
7. Castaldo Gennaro fu Biagio, dipendente Amministrazione non finanziaria;
8. Zambetta Michele di Nicola, dipendente Amministrazione non finanziaria;
9. Zuccarini Giustino di Domenico, dipendente Amministrazione non finanziaria.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1952
Registro Finanze n. 1, foglio n. 121 — LESEN

(517)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica

Nei comunicati relativi ai diari delle prove scritte dei concorsi a venti posti di istitutore straordinario e a dieci posti di vice economo in prova nei Convitti nazionali, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* in data 30 gennaio 1952, n. 25, pagina 431, si aggiunge che dette prove avranno luogo « in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4 ».

(545)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.